Spedizione in abbonamento postale

Anno 98° — Numero 72

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 18 marzo 1957

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI – TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via Marco Minghetti n. 31; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa") e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano Napoli, Firenze e Torino possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1957

LEGGE 6 marzo 1957, n. 68.
Proroga dell'autorizzazione al Governo di sospendere o ridurre i dazi doganali prevista dalla legge 24 dicembre 1949, n. 993, prorogata e modificata con le leggi 7 dicembre 1952, n. 1846, e 3 novembre 1954, n. 1077 Pag. 1018

DECRETO-LEGGE 16 marzo 1957, n. 69.
Ripristino delle agevolazioni temporanee straordinarie per lo spirito e l'acquavite di vino accordate con il decreto-legge 18 aprile 1950, n. 142, e con il decreto-legge 18 marzo 1952, n. 118 . . . . . Pag. 1019

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 gennaio 1957, n. 70.
Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Pio X, in località Torrione del comune di L'Aquila . . . . . Pag. 1019

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 gennaio 1957, n. 71.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria della Visitazione, in Aieta (Cosenza) . . . . Pag. 1020

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 gennaio 1957, n. 72.
Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Rocco, in frazione Gazzolo del comune di Campomorone (Genova) . . . . . . Pag. 1020

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 gennaio 1957, n. 73.
Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Lorenzo Martire, in località Ligugnana del comune di San Vito al Tagliamento (Udine) . . Pag. 1020

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 gennaio 1957, n. 74.
Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Santa Croce, in Spigno Alta del comune di Spigno Saturnia (Latina) . . . . Pag. 1020

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 gennaio 1957, n. 75.
Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Lorenzo Martire, in località Monticelli del comune di Bertonico (Milano) . . . . . . Pag. 1020

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1957.
Fissazione della data di entrata in funzione dell'Ufficio del registro di Anzio . . . . Pag. 1020

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1957.
Scioglimento della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Cremona, e nomina del nuovo presidente . . . . Pag. 1020

ORDINANZA DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA 15 febbraio 1957.
Ordinanza di sanità aerea n. 2 per le provenienze dalla circoscrizione di Calcutta (India) . . . . . . Pag. 1021

ORDINANZA DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA 28 febbraio 1957.
Ordinanza di sanità marittima ed aerea n. 3 per le provenienze dagli Stati del Libano e dell'Iraq . . Pag. 1021

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'industria e del commercio: Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi . Pag. 1022

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:
Sostituzione del commissario liquidatore della Cooperativa « Ignazio Ciaia », con sede in Fasano . . . Pag. 1022

Sostituzione del commissario liquidatore della Cooperativa di consumo tra i dipendenti della S.A.F.A.R., con sede in Milano Pag 1022

Sostituzione del commissario liquidatore della Cooperativa agricola e di consumo fra lavoratori, con sede in Merlino . . . . . . Pag. 1022

Ministero del tesoro:

Media dei cambi Pag. 1022

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico . . . . Pag. 1022

CONCORSI ED ESAMI

Ministero dei trasporti:

Sostituzione di un componente la Commissione esaminatrice del concorso a ventisei posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere riservato al personale statale appartenente ad altri ruoli organici Pag. 1023

Sostituzione di due componenti la Commissione esaminatrice del concorso pubblico a quarantacinque posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere Pag. 1023

Ministero della difesa-Esercito: Posti della carriera esecutiva presso il Ministero del tesoro, spettanti ai sottufficiali delle Forze armate (Esercito, Marina, Aeronautica). (Circolare 8 marzo 1957) Pag. 1023

Ministero del commercio con l'estero: Composizione della Commissione esaminatrice del concorso per esami a ventisette posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva del Ministero Pag. 1024

Prefettura di Foggia: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Foggia al 30 novembre 1956 Pag. 1024

Prefettura di Macerata: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Macerata al 30 novembre 1956. Pag. 1024

LEGGI E DECRETI

LEGGE 6 marzo 1957, n. 68.

Proroga dell'autorizzazione al Governo di sospendere o ridurre i dazi doganali prevista dalla legge 24 dicembre 1949, n. 993, prorogata e modificata con le leggi 7 dicembre 1952, n. 1846, e 3 novembre 1954, n. 1077.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La disposizione dell'art. 2, primo comma, della legge 24 dicembre 1949, n. 993, che autorizza il Governo a sospendere i dazi della vigente tariffa doganale o ad applicarli in misura ridotta, è prorogata a tutto il 31 dicembre 1958 per i fini previsti nell'articolo medesimo.

Il Governo è inoltre autorizzato, fino alla stessa data, ad apportare alle disposizioni preliminari, alle voci ed alle note della vigente tariffa le aggiunte, le modificazioni e le soppressioni che si rendessero necessarie:

a) per agevolarne l'inquadramento nella nomenclatura prevista dalla Convenzione firmata dall'Italia a Bruxelles l'11 gennaio 1950, ratificata e resa esecutiva con legge 31 ottobre 1952, n. 1976;

b) per rendere definitive norme temporanee emanate per la prima applicazione della nuova tariffa;

c) per una migliore formulazione tecnica del loro testo, per la loro armonizzazione con le disposizioni concernenti tributi applicabili sulle merci importate, in aggiunta ai dazi di confine, nonchè per il loro adeguamento con gli accordi internazionali e con le esigenze dei traffici commerciali.

Le modificazioni, le aggiunte e le soppressioni di cui al precedente comma non potranno determinare l'applicazione di dazi più elevati di quelli previsti dalla tariffa generale per le merci comprese nelle voci o considerate nelle disposizioni o nelle note che ne saranno oggetto.

Art. 2.

Le funzioni e la composizione della Commissione parlamentare, costituita con l'art. 3 della legge 24 dicembre 1949, n. 993, restano quelle stabilite con la legge stessa. Oltre che sui criteri di sospensione o di riduzione dei dazi, la Commissione sarà chiamata ad esprimere il proprio parere anche sulle modificazioni, aggiunte e soppressioni da apportarsi alla tariffa doganale ai fini e nei limiti dell'articolo precedente.

Restano ferme le disposizioni di cui al terzo comma dell'art. 4 della legge medesima ed al secondo comma dell'art. 2 della legge 7 dicembre 1952, n. 1846.

Per il funzionamento della segreteria tecnica, la Commissione può avvalersi, saltuariamente o permanentemente, dell'opera d'impiegati dipendenti da qualsiasi Amministrazione dello Stato.

Art. 3.

Per l'attuazione della presente legge è autorizzata la spesa di cinque milioni in ragione d'anno, a partire dall'esercizio finanziario 1956-57 e fino al 31 dicembre 1958.

Art. 4.

L'onere derivante dall'applicazione della presente legge per l'esercizio 1956-57 sarà fronteggiato a carico del capitolo n. 265 « Acquisto, costruzione e manutenzione strumenti e macchinari, ecc. » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio medesimo.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 6 marzo 1957

GRONCHI

SEGNI — ANDREOTTI — MEDICI — ZOLI — CASSIANI — MARTINO — CORTESE — COLOMBO — MATTARELLA

Visto, *il Guardasigilli*: MORO

DECRETO-LEGGE 16 marzo 1957, n. 69.

Ripristino delle agevolazioni temporanee straordinarie per lo spirito e l'acquavite di vino accordate con il decreto-legge 18 aprile 1950, n. 142, e con il decreto-legge 18 marzo 1952, n. 118.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 77, comma secondo, della Costituzione;

Visto il testo unico di leggi per l'imposta di fabbricazione sugli spiriti, approvato con decreto Ministeriale 8 luglio 1924, e le successive modificazioni;

Visto il decreto-legge 18 aprile 1950, n. 142, concernente modificazioni al regime fiscale degli spiriti per agevolare la distillazione del vino e alle disposizioni relative alla minuta vendita degli estratti ed essenze per la preparazione dei liquori, convertito in legge con la legge 16 giugno 1950, n. 331;

Vista la legge 7 dicembre 1951, n. 1559, che disciplina la produzione ed il commercio delle acquaviti;

Visto il decreto-legge 18 marzo 1952, n. 118, concernente il ripristino delle agevolazioni fiscali temporanee straordinarie per la distillazione del vino, convertito in legge con la legge 15 maggio 1952, n. 457;

Visto il decreto-legge 3 dicembre 1953, n. 879, concernente modificazioni all'imposta di fabbricazione ed ai diritti erariali sugli alcoli, convertito in legge, con modificazioni, nella legge 31 gennaio 1954, n. 3;

Visto il decreto-legge 16 settembre 1955, n. 836, concernente proroga e modifica del regime fiscale sugli alcoli, convertito, con modificazioni, in legge con la legge 15 novembre 1955, n. 1037;

Ritenuta la straordinaria necessità e l'urgenza di ripristinare temporaneamente le agevolezze temporanee straordinarie per lo spirito e l'acquavite di vino concesse con i decreti legge 18 aprile 1950, n. 142 e 18 marzo 1952, n. 118;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze, di concerto con il Ministro per il bilancio e con quello per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Allo spirito ottenuto, dalla data di entrata in vigore del presente decreto fino al 31 agosto 1957, dalla distillazione di vini genuini di qualsiasi gradazione anche se acescenti o alterati, tali riconosciuti dall'Amministrazione finanziaria, è accordato nella misura del 70 % un abbuono di imposta depurata dell'abbuono di fabbricazione e della riduzione di imposta di cui all'art. 2 del decreto-legge 3 dicembre 1953, n. 879, convertito, con modificazioni, nella legge 31 gennaio 1954, n. 3, ed all'art. 9 del decreto-legge 16 settembre 1955, n. 836, convertito, con modificazioni, nella legge 15 novembre 1955, n. 1037

L'abbuono è accordato a condizione che lo spirito sia depositato in magazzini fiduciari dai quali potrà essere estratto dopo il primo anno di giacenza, in ragione di non oltre un quarto per ognuno dei quattro anni successivi.

Art. 2.

All'acquavite di vino che sarà prodotta dalla data di entrata in vigore del presente decreto fino al 31 agosto 1957 e che abbia i requisiti previsti all'art. 11 del decreto-legge 16 settembre 1955, n. 836, è accordato nella misura del 70 % un abbuono di imposta depurata dell'abbuono di fabbricazione di cui all'art. 2 del decreto-legge 3 dicembre 1953, n. 879, convertito, con modificazioni, nella legge 31 gennaio 1954, n. 3, e della riduzione di imposta di cui al citato art. 11 del decreto-legge 16 settembre 1955, n. 836, convertito, con modificazioni, nella legge 15 novembre 1955, n. 1037

L'abbuono è accordato a condizione che l'acquavite sia depositata in magazzini fiduciari di invecchiamento dai quali potrà essere estratta dopo il primo anno di giacenza in ragione di non oltre un quarto per ognuno dei quattro anni successivi.

Art. 3.

L'abbuono di cui ai precedenti articoli è accordato per un quantitativo massimo di complessivi due milioni di quintali di vino.

Qualora detto quantitativo fosse superato saranno proporzionalmente ridotte le partite di alcole e di acquavite su cui concedere l'abbuono stesso.

Art 4.

In nessun caso, neppure con il pagamento dell'intera imposta, lo spirito di vino e l'acquavite oggetto del presente decreto possono essere estratti per il consumo in misura superiore al 25 % per anno.

Art. 5.

Alle acquavite di vino e di vinacce prodotte ai sensi della legge 7 dicembre 1951, n. 1559, sottoposte a successive operazioni di ridistillazione, per affinamento, è concesso l'abbuono dell'imposta di fabbricazione sui cali, fino alla concorrenza dell'1,50 % per ogni operazione.

Art 6.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 marzo 1957

GRONCHI

SEGNI — ANDREOTTI — ZOLI — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *marzo* 1957
Atti del Governo, registro n. 104, *foglio n.* 155. — CARLOMAGNO.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 gennaio 1957, n. 70.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Pio X, in località Torrione del comune di L'Aquila.

N. 70. Decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di L'Aquila in data 18 marzo 1956, relativo alla erezione della parrocchia di San Pio X, in località Torrione del comune di L'Aquila.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *febbraio* 1957
Atti del Governo, registro n. 104, *foglio n.* 83. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 gennaio 1957, n. 71.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria della Visitazione, in Aieta (Cosenza).

N. 71. Decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria della Visitazione, in Aieta (Cosenza).

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1957
Atti del Governo, registro n. 104, foglio n. 84. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 gennaio 1957, n. 72.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Rocco, in frazione Gazzolo del comune di Campomorone (Genova).

N. 72. Decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Genova in data 20 maggio 1956, integrato con dichiarazione del 22 agosto 1956, relativo alla erezione della parrocchia di San Rocco, in frazione Gazzolo del comune di Campomorone (Genova).

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1957
Atti del Governo, registro n. 104, foglio n. 85. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 gennaio 1957, n. 73.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Lorenzo Martire, in località Ligugnana del comune di San Vito al Tagliamento (Udine).

N. 73. Decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Concordia in Portogruaro in data 15 febbraio 1956, integrato con dichiarazione del 18 stesso mese, relativo alla erezione della parrocchia di San Lorenzo Martire, in località Ligugnana del comune di San Vito al Tagliamento (Udine).

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1957
Atti del Governo, registro n. 104, foglio n. 93. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 gennaio 1957, n. 74.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Santa Croce, in Spigno Alta del comune di Spigno Saturnia (Latina).

N. 74. Decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Gaeta in data 20 dicembre 1955, integrato con postilla senza data, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Croce, in Spigno Alta del comune di Spigno Saturnia (Latina).

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1957
Atti del Governo, registro n. 104, foglio n. 82. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 gennaio 1957, n. 75.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Lorenzo Martire, in località Monticelli del comune di Bertonico (Milano).

N. 75. Decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Lodi in data 24 dicembre 1944, integrato con altri due decreti rispettivamente in data 13 febbraio 1953 e 5 giugno 1956, relativo alla erezione della parrocchia di San Lorenzo Martire, in località Monticelli del comune di Bertonico (Milano), e viene altresì, riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede dell'anzidetta parrocchia.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1957
Atti del Governo, registro n. 104, foglio n. 92. — CARLOMAGNO

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1957.

Fissazione della data di entrata in funzione dell'Ufficio del registro di Anzio.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1956, n. 530, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151 del 20 giugno 1956, riguardante la istituzione dell'Ufficio del registro di Anzio;

Visto l'art. 3 del predetto decreto, con il quale si dispone che, entro un anno dalla sua entrata in vigore, sarà fissata, con decreto del Ministro per le finanze, la data in cui entrerà in funzione il cennato Ufficio;

Decreta:

L'Ufficio del registro di Anzio entrerà in funzione il 1° aprile 1957.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 febbraio 1957

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 marzo 1957
Registro n. 7 Finanze, foglio n. 212. — BENNATI

(1660)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1957.

Scioglimento della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Cremona, e nomina del nuovo presidente.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria ed agricoltura e degli Uffici provinciali dell'industria e del commercio;

Visto il decreto interministeriale 8 agosto 1947, con il quale venne provveduto alla nomina del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Cremona nella persona dell'avv. Francesco Piacentini;

Visti i provvedimenti con i quali, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo luogotenenziale predetto e della legge 12 luglio 1951, n. 560, sono stati nominati i componenti della Giunta di cui sopra;

Considerata l'opportunità di un avvicendamento negli organi amministrativi della predetta Camera, dato il lungo periodo trascorso dalla loro nomina ed in relazione ai mutamenti verificatisi in tale periodo nella situazione economica della provincia di Cremona;

Decreta:

Art. 1.

La Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Cremona è sciolta.

Il Prefetto di Cremona disporrà, ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315 e della legge 12 luglio 1951, n. 560, i provvedimenti necessari alla ricostituzione di detto Organo.

Art. 2.

Il cav. uff. rag. Giuseppe Maffei è nominato presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Cremona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 marzo 1957

Il Ministro per l'industria e per il commercio
CORTESE

Il Ministro per l'agricoltura e per le foreste
COLOMBO

(1580)

ORDINANZA DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA 15 febbraio 1957.

Ordinanza di sanità aerea n. 2 per le provenienze dalla circoscrizione di Calcutta (India).

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Vista la dichiarazione ufficiale di stato di epidemia di vaiuolo esistente nella circoscrizione di Calcutta (India);

Visto il regolamento sanitario internazionale n. 2 della Organizzazione mondiale della sanità, a cui è stata data piena ed intera esecuzione in Italia con la legge 31 luglio 1954, n. 861;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento per la polizia sanitaria della aeronavigazione, approvato con regio decreto 2 maggio 1940, n. 1045;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale del 31 luglio 1945, n. 446;

Ordina:

Art. 1.

Le provenienze aeree dalla circoscrizione di Calcutta (India) sono sottoposte alle misure quarantenarie contro il vaiuolo, previste dal regolamento sanitario internazionale n. 2 dell'Organizzazione mondiale della sanità, approvato e reso esecutivo per l'Italia con legge 31 luglio 1954, n. 861.

Art. 2.

I prefetti e il Commissario del Governo per il Territorio di Trieste, a mezzo degli Uffici sanitari di aeroporto sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza che sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 febbraio 1957

L'Alto Commissario: TESSITORI

(1661)

ORDINANZA DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA 28 febbraio 1957.

Ordinanza di sanità marittima ed aerea n. 3 per le provenienze dagli Stati del Libano e dell'Iraq.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Considerata l'avvenuta normalizzazione delle condizioni sanitarie nei riguardi del vaiuolo nello Stato del Libano;

Considerato inoltre che focolai epidemici di vaiuolo permangono nello Stato dell'Iraq;

Visto il regolamento sanitario internazionale n. 2 dell'Organizzazione mondiale della sanità, approvato e reso esecutivo per l'Italia con legge 31 luglio 1954, n. 861;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modifiche;

Visto il regolamento di sanità marittima, approvato con regio decreto 29 settembre 1895, n. 636, e successive modifiche;

Visto il regolamento per la polizia sanitaria della aeronavigazione, approvato con regio decreto 2 maggio 1940, n. 1045;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Ordina:

Art. 1.

L'ordinanza di sanità marittima ed aerea n. 1 del 15 gennaio 1957, concernente l'assoggettamento delle provenienze dagli Stati del Libano e dell'Iraq alle misure quarantenarie contro il vaiuolo, è revocata nei riguardi delle provenienze dal Libano.

Art. 2.

Resta in vigore l'applicazione delle misure quarantenarie contro il vaiuolo, previste dal regolamento sanitario n. 2 dell'Organizzazione mondiale della sanità, nei riguardi delle provenienze marittime ed aeree dall'Iraq.

Art. 3.

I prefetti sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza che sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 febbraio 1957

L'Alto Commissario: TESSITORI

(1662)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi di identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Bicchielli Gino di Enrico, già esercente in Firenze, via del Gelsomino n. 107.

Tali marchi erano contrassegnati col n. 128-FI.

(1608)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del commissario liquidatore della Cooperativa « Ignazio Ciaia », con sede in Fasano

Con decreto Ministeriale 5 febbraio 1957, il rag. Giuseppe Guarini è stato nominato commissario liquidatore della Cooperativa « Ignazio Ciaia », con sede in Fasano, con gli obblighi e le responsabilità di legge, in sostituzione del rag. Angelo Sorino.

(1619)

Sostituzione del commissario liquidatore della Cooperativa di consumo tra i dipendenti della S.A.F.A.R., con sede in Milano.

Con decreto Ministeriale 6 febbraio 1957, l'avv. Enzo Baccani è stato nominato commissario liquidatore della Cooperativa di consumo tra i dipendenti della S.A.F.A.R., con sede in Milano, con gli obblighi e le responsabilità di legge, in sostituzione dell'avv. Dionisio Buraggi.

(1618)

Sostituzione del commissario liquidatore della Cooperativa agricola e di consumo fra lavoratori, con sede in Merlino

Con decreto Ministeriale 19 febbraio 1957, il rag. Giuseppe Miele è stato nominato commissario liquidatore della Cooperativa agricola e di consumo fra lavoratori, con sede in Merlino, con gli obblighi e le responsabilità di legge, in sostituzione dell'avv. Enrico Butti.

(1617)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 64

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 16 marzo 1957

1 Dollaro USA	624,82
1 Dollaro canadese	653,125
1 Franco svizzero lib.	145,665
1 Corona danese	90,61
1 Corona norvegese	88,045
1 Corona svedese	121,62
1 Fiorino olandese	165,23
1 Franco belga	12,514
100 Franchi francesi	178,41
1 Franco svizzero acc.	143,55
1 Lira sterlina	1760,025
1 Marco germanico	149,80
1 Scellino austriaco	24,17

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto . . . . . . Lit. 1794,55 per una lira egiziana

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 17.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3298 — Data: 29 febbraio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Roma — Intestazione: Marrara Antonino — Titoli del Debito pubblico: Al portatore 6 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3324 — Data: 6 marzo 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Roma Intestazione: Sosson Agata — Titoli del Debito pubblico: Al portatore 1 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 619 — Data: 26 ottobre 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Foggia — Intestazione: Abruzzese Savino — Titoli del Debito pubblico: Al portatore 5 — Capitale L. 900.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 67 — Data: 7 febbraio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Sassari — Intestazione: Solinas Pinna Maddalena — Titoli del Debito pubblico: Al portatore 1 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 173 — Data: 8 marzo 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Catania — Intestazione: Moncada Pietro fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: Al portatore 7 — Capitale L. 7100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 898 — Data: 16 aprile 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Firenze — Intestazione: Mecheri Elena fu Federigo — Titoli del Debito pubblico: Al portatore 1 Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 899 — Data: 16 aprile 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Firenze — Intestazione: Mecheri Elena fu Federigo — Titoli del Debito pubblico: Al portatore 2 — Capitale L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 461 — Data: 16 gennaio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Reggio Calabria — Intestazione: Preiti Domenico di Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Al portatore 1 — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 12 — Data: 1 febbraio 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Siracusa — Intestazione: Monteforte Rodolfo fu Enrico — Titoli del Debito pubblico: Quietanze esattoriali — Capitale L. 1200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 14 — Data. 21 novembre 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Siracusa — Intestazione: Fazzina Antonio — Titoli del Debito pubblico: Quietanze esattoriali — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 674 — Data: 29 novembre 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Perugia — Intestazione: Scarella Letizia fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Al portatore 4 — Capitale L. 35.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 192 — Data: 10 gennaio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Livorno — Intestazione: Sbarra Emilio di Pompeo — Titoli del Debito pubblico: Al portatore 2 — Capitale L. 1000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 23 febbraio 1957

Il direttore generale: SCIPIONE

(1387)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI

Sostituzione di un componente la Commissione esaminatrice del concorso a ventisei posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere riservato al personale statale appartenente ad altri ruoli organici.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 22 maggio 1956, n. 4407, registrato alla Corte dei conti il 13 giugno 1956, registro n. 10 bilancio Trasporti, foglio n. 5, col quale è stato indetto un concorso a ventisei posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere, riservato al personale statale appartenente ad altri ruoli organici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 5 dell'11 gennaio 1956;

Visto il decreto Ministeriale 8 ottobre 1956, n. 1278, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1956 al registro n. 14 bilancio Trasporti, foglio n. 110, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice per l'espletamento del suindicato concorso;

Visto il decreto Ministeriale 3 dicembre 1956, n. 1994, registrato alla Corte dei conti il 19 dicembre 1956 al registro n. 15 bilancio Trasporti, foglio n. 77, con il quale è stata apportata modifica alla citata Commissione esaminatrice;

Vista la relazione della Direzione generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) numero P.A.G. 41.2.121714 del 26 gennaio 1957;

Decreta:

In sostituzione del prof. Neri Filippo, ordinario presso la Università di Roma, rinunciante all'incarico per sopravvenuti impegni, venga nominato membro della Commissione esaminatrice del concorso citato nelle premesse il prof. Paris Michele, ordinario di elettrotecnica presso l'Università di Pisa.

Pertanto, la Commissione esaminatrice del concorso cui trattasi resta costituita come segue:

Presidente:
Cuttica prof. Amedeo, vice direttore generale consigliere di Amministrazione.

Membri:
Giannelli prof. Aristide, ordinario di Università;
Paris prof. Michele, ordinario di Università;
Castagna prof. Arnaldo, ordinario di Università;
Leuzzi prof. Vincenzo, incaricato di Università;
Cantutti ing. Ugo, capo servizio principale;
Orlandini ing. Ezio, capo servizio principale;
De Martino ing. Mario, capo servizio;
Righi ing. Rigo, ispettore capo superiore;
D'Arbela ing. Alfredo, ispettore capo superiore;

Segretario:
Polacco Enrico, ispettore principale.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 8 febbraio 1957

Il Ministro: ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *febbraio* 1957
Registro n. 17 *bilancio Trasporti, foglio n.* 50. — BARNABA

(1655)

Sostituzione di due componenti la Commissione esaminatrice del concorso pubblico a quarantacinque posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 25 luglio 1956, n. 648, registrato alla Corte dei conti il 17 agosto 1956 al registro n. 11, bilancio Trasporti, foglio n. 86, con il quale è stato indetto un pubblico concorso a quarantacinque posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 5 dell'11 gennaio 1956;

Visto il decreto Ministeriale 8 ottobre 1956, n. 1277, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1956 al registro n. 14 bilancio Trasporti, foglio n. 109, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice per l'espletamento del suindicato concorso;

Visto il decreto Ministeriale 3 dicembre 1956, n. 1995, registrato alla Corte dei conti il 19 dicembre 1956 al registro n. 15 bilancio Trasporti, foglio n. 78, con il quale è stata apportata modifica alla citata Commissione esaminatrice;

Vista la relazione della Direzione generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) n. P.A.G. 41.1.202/35637 in data 26 gennaio 1957;

Decreta:

In sostituzione del prof. Neri Filippo, ordinario presso l'Università di Roma e dell'ispettore capo superiore Guasco dott. Romolo, rinuncianti all'incarico per sopravvenuti impegni, vengono nominati membri della Commissione esaminatrice del concorso citato nelle premesse, rispettivamente, il prof. Paris Michele, ordinario presso l'Università di Pisa e il prof. Mazzetti Carlo, ordinario presso l'Università di Roma.

Pertanto, la Commissione esaminatrice del concorso di cui trattasi, resta costituita come segue:

Presidente:
Cuttica ing. Amedeo, vice direttore consigliere di Amministrazione.

Membri:
Giannelli prof. Aristide, ordinario di Università;
Mazzetti prof. Carlo, ordinario di Università;
Paris prof. Michele, ordinario di Università;
Castagna prof. Arnaldo, ordinario di Università;
Leuzzi prof. Vincenzo, incaricato di Università;
Cantutti ing. Ugo, capo servizio principale;
Orlandini ing. Ezio, capo servizio principale;
De Martino ing. Mario, capo servizio;
Righi ing. Rigo, ispettore capo superiore;
D'Arbela ing. Alfredo, ispettore capo superiore.

Segretario:
Polacco Enrico, ispettore principale.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 8 febbraio 1957

Il Ministro: ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *febbraio* 1957
Registro n. 17 *bilancio Trasporti, foglio n.* 49. — BARNABA

(1656)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Posti della carriera esecutiva presso il Ministero del tesoro, spettanti ai sottufficiali delle Forze armate (Esercito, Marina, Aeronautica). (Circolare 8 marzo 1957).

Sono disponibili presso il Ministero del tesoro, nel ruolo della carriera esecutiva delle Ragionerie provinciali dello Stato, n. 5 (cinque) posti di applicato, spettanti ai sottufficiali, già dichiarati idonei e meritevoli per il passaggio all'impiego civile in base all'art. 96 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 914, per quanto riguarda i sottufficiali della Marina, all'art. 14 del regio decreto 15 settembre 1932, n. 1514, per quanto riguarda i sottufficiali dell'Esercito, all'art. 68 del regio decreto-legge 3 febbraio 1938, n. 744, per quanto riguarda i sottufficiali dell'Aeronautica od in base all'art. 57 dello stato giuridico dei sottufficiali delle Forze armate (Esercito, Marina, Aeronautica), approvato con la legge 31 luglio 1954, n. 599, od in base alla legge 14 giugno 1956, n. 611.

I sottufficiali che intendono concorrere ai suindicati posti dovranno presentare al Corpo di appartenenza, non oltre il 30 aprile 1957, apposita domanda su carta da bollo da L. 200 (duecento), nella quale dovranno obbligarsi di raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi sede.

Le domande dovranno essere subito, ed in ogni caso entro il termine massimo di giorni dieci dalla data di presentazione, trasmesse dagli enti presso i quali gli interessati sono

in servizio, direttamente a questo Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali), corredate della prescritta copia dei documenti matricolari e caratteristici degli interessati, di uno spechio indicante, al lordo di ogni ritenuta e deduzione, gli assegni di cui essi sono in godimento, nonchè della dichiarazione, da rilasciarsi dagli interessati stessi ai sensi dell'art. 1 del regio decreto 28 giugno 1933, n. 704, circa i servizi civili e militari prestati anteriormente alla nomina all'impiego cui essi aspirano.

Ai sottufficiali che saranno nominati all'impiego civile compete, in aggiunta agli assegni iniziali della qualifica di applicato l'eventuale differenza, da riassorbirsi nei successivi aumenti, fra lo stipendio (o l'ammontare della paga giornaliera valutata ad un anno), di cui sono provvisti e lo stipendio assegnato nella predetta qualifica di applicato, esclusa ogni indennità di carattere militare.

La presente vale come notificazione a tutti gli interessati.

p. *Il Ministro*: BOVETTI

(1625)

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Composizione della Commissione esaminatrice del concorso per esami a ventisette posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva del Ministero.

La Commissione esaminatrice del concorso per esami a ventisette posti di consigliere di 3ª classe in prova, prevista dall'art. 5 del decreto Ministeriale 8 novembre 1956, con il quale è stato indetto il concorso stesso, è composta come segue:

Presidente:

dott. Tozzi Osvaldo, consigliere di Stato.

Membri:

prof. Sinopoli Mario, sostituto procuratore generale della Corte dei conti;

prof. Morselli Emanuele, ordinario di scienze delle finanze e diritto finanziario;

prof. Giachery Emerico, direttore generale del Ministero;

dott. Parboni Sergio, ispettore generale del Ministero.

Membri aggregati:

prof. Baldini Gabriele, straordinario di lingua e letteratura inglese;

prof.ssa Leonelli ved. Maria Giuseppina nata Ansermè, insegnante di lingua francese;

prof.ssa Untergassen Cristina, insegnante di lingua tedesca.

Segretario:

dott. Iaccio Matteo, consigliere di 2ª classe del Ministero.

Segretario supplente:

dott. Germani Rocco, consigliere di 2ª classe del Ministero.

(1686)

PREFETTURA DI FOGGIA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Foggia al 30 novembre 1956.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854 e l'art. 50 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto prefettizio n. 3402 del 20 gennaio 1957, col quale è stato indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1956;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Foggia al 30 novembre 1956, è costituita come appresso:

Presidente:

Indraccolo dott. Francesco, vice prefetto vicario.

Componenti:

Raheli dott. Angelo, medico provinciale di Foggia;

Volpe prof. Amilcare, libero docente in ostetricia ginecologia, direttore dell'Ospedale di maternità di Foggia;

Bellucci prof. Costantino, specialista in ostetricia;

Turchi Amenaide, ostetrica condotta titolare del comune di Sansevero.

Segretario:

Marchesiello dott. Giorgio, consigliere di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto e avrà la sua sede in Foggia.

Il decreto medesimo sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Foggia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura.

Foggia, addì 28 febbraio 1957

Il prefetto: PANDOZY

(1628)

PREFETTURA DI MACERATA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Macerata al 30 novembre 1956.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il decreto prefettizio 5 dicembre 1956, n. 38858, con il quale è stato bandito il pubblico concorso a posti di medico-chirurgo condotto, vacanti nella Provincia al 30 novembre 1956;

Ritenuto di dover provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice;

Viste le designazioni degli enti ed associazioni interessate;

Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, e gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1956, è composta come appresso:

Presidente:

De Bonis dott. Celestino, vice prefetto.

Componenti:

Borromei dott. Alessandro, medico provinciale;

Piazza dott. prof. Manlio, docente in patologia speciale chirurgica, primario chirurgo dell'Ospedale civile di Tolentino;

Riccioni dott. Mario, primario medico dell'Ospedale civile di Osimo (Ancona);

Gaffuri dott. Luigi, medico condotto.

Segretario:

Chinni dott. Nicola, consigliere di terza classe di Prefettura.

Le prove di esame avranno inizio non prima del 20 marzo 1957 e si terranno presso l'Ospedale civile di Tolentino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio degli annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura.

Macerata, addì 7 marzo 1957

Il prefetto: FABIANI

(1629)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.